

Massimo Faiferri

SPA Studio Professionisti Associati | studio@spacagliari.it

PAROLE CHIAVE

memoria; trasformazione; tradizione; riuso; paesaggio

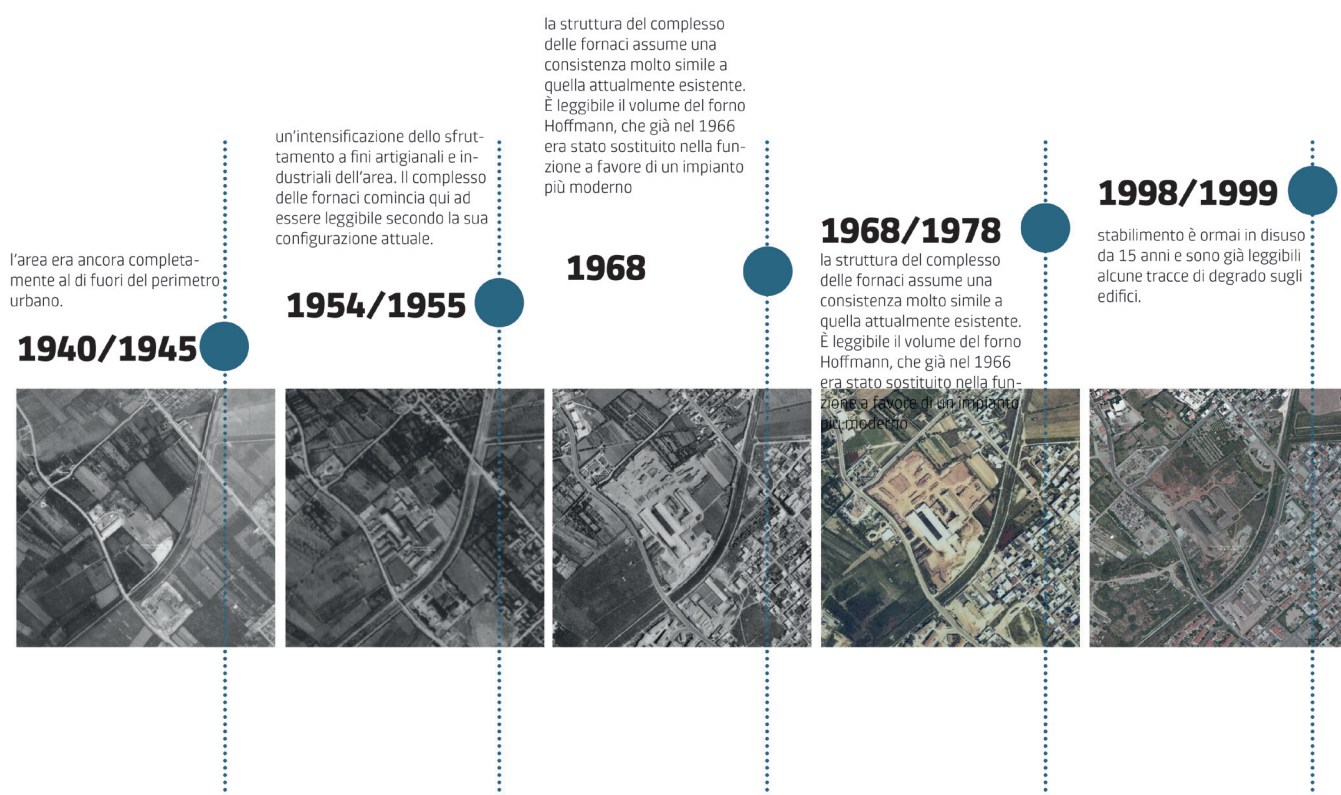
ABSTRACT

Ogni intervento architettonico, anche il più innovativo, si misura con un contesto preesistente: una realtà costruita e sedimentata che non viene semplicemente conservata, ma interpretata e trasformata. L'architettura si nutre della storia e della memoria dei luoghi, e, nel dialogo tra passato e presente, diventa testimonianza di un processo evolutivo continuo, capace di rinnovare l'ambiente costruito e di ridefinire il significato stesso di tradizione. Nel solco del pensiero di E.N. Rogers, tradizione e innovazione non sono termini opposti: il progetto può essere inteso come passaggio da una forma a un'altra, come ricerca di una sintesi tra i registri della preesistenza, del nuovo e della loro reciproca relazione.

Il recupero delle Ex Fornaci Picci si colloca entro questa prospettiva. Il vecchio complesso industriale non è trattato come semplice reperto, ma come struttura di memoria capace di accogliere nuove relazioni urbane, sociali e paesaggistiche. La rifunzionalizzazione riattiva la traccia produttiva del luogo attraverso funzioni collettive, spazi culturali, servizi, luoghi per il lavoro condiviso, attività associative e forme di abitare sociale. La trasformazione non cancella la preesistenza, ma la assume come matrice di un nuovo paesaggio pubblico. Il parco, composto da superfici minerali e vegetali, piazze e percorsi, diventa il dispositivo attraverso cui spazi e usi vengono messi in relazione. La pista ciclabile attraversa l'area come filo continuo, raccordandola alla rete urbana e restituendo alla città un luogo in cui memoria industriale, innovazione e vita collettiva trovano una nuova sintesi.

English metadata at the end of the file

Recupero e rifunzionalizzazione del complesso industriale Ex Fornaci Picci a Quartu Sant'Elena



1a

CREDITI:

PROGETTO

Atelier(s) Alfonso Femia, Studio Professionisti Associati srl
Arch. Michelangelo Pugliese Studio di Architettura e Paesaggio

TECH Project strutture impianti

CALENDARIO

2023—in corso

SUPERFICIE

45.170 mq di cui 18.430 coperti

CLIENTE

Comune di Quartu Sant'Elena



© Stefano Anzini & Atelier(s) Alfonso Femia



© Stefano Anzini & Atelier(s) Alfonso Femia

1c

1a

Cronologia del sito.

1b

Immagine Stato di Fatto.

1c

Immagine Stato di Fatto.





3

2

Immagine Stato di Fatto.

3

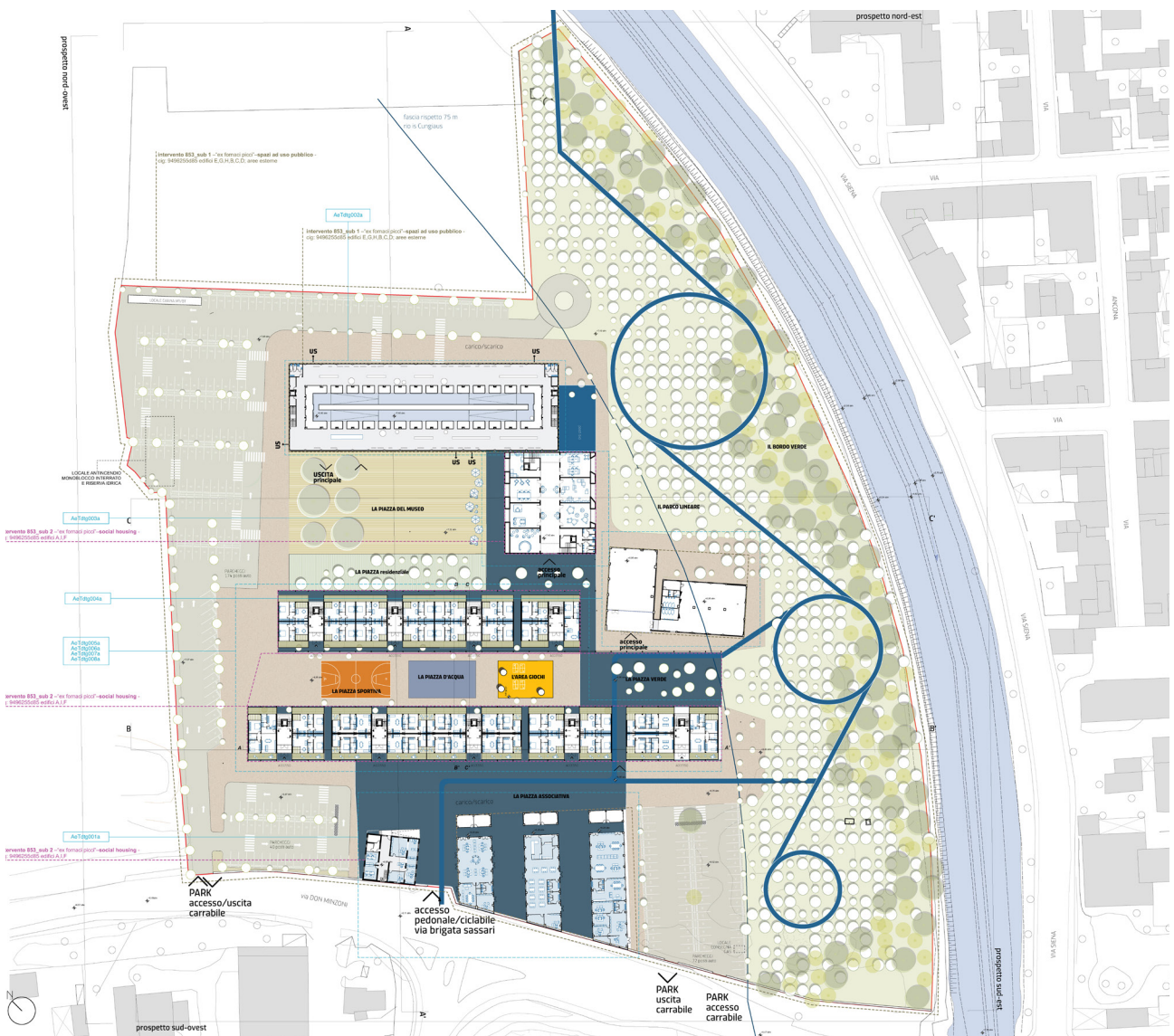
Immagine Stato di Progetto.

4

Immagine Stato di Progetto (visione notturna).

4



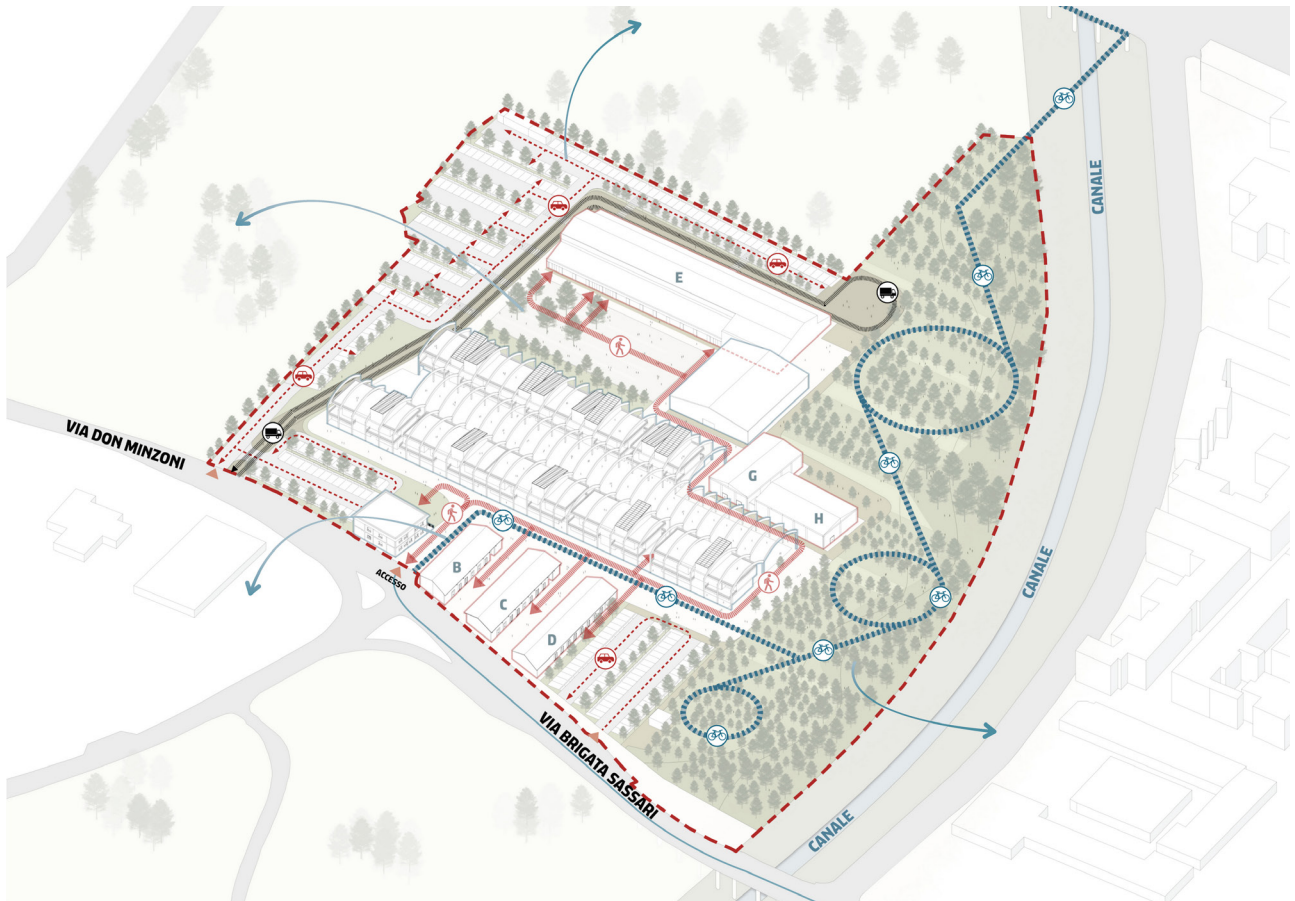


5

5
Planimetria generale di progetto.

6
Flussi e percorsi.

7
Flussi e percorsi.



6

7

CREAZIONE DI UN SISTEMA DI PIASTRE PEDONALI/PUBBLICHE

un sistema di piastre che si incastrano
e si susseguono a quota +0,00 che
delimitano e definiscono le funzioni

SISTEMA DEI SERVIZI

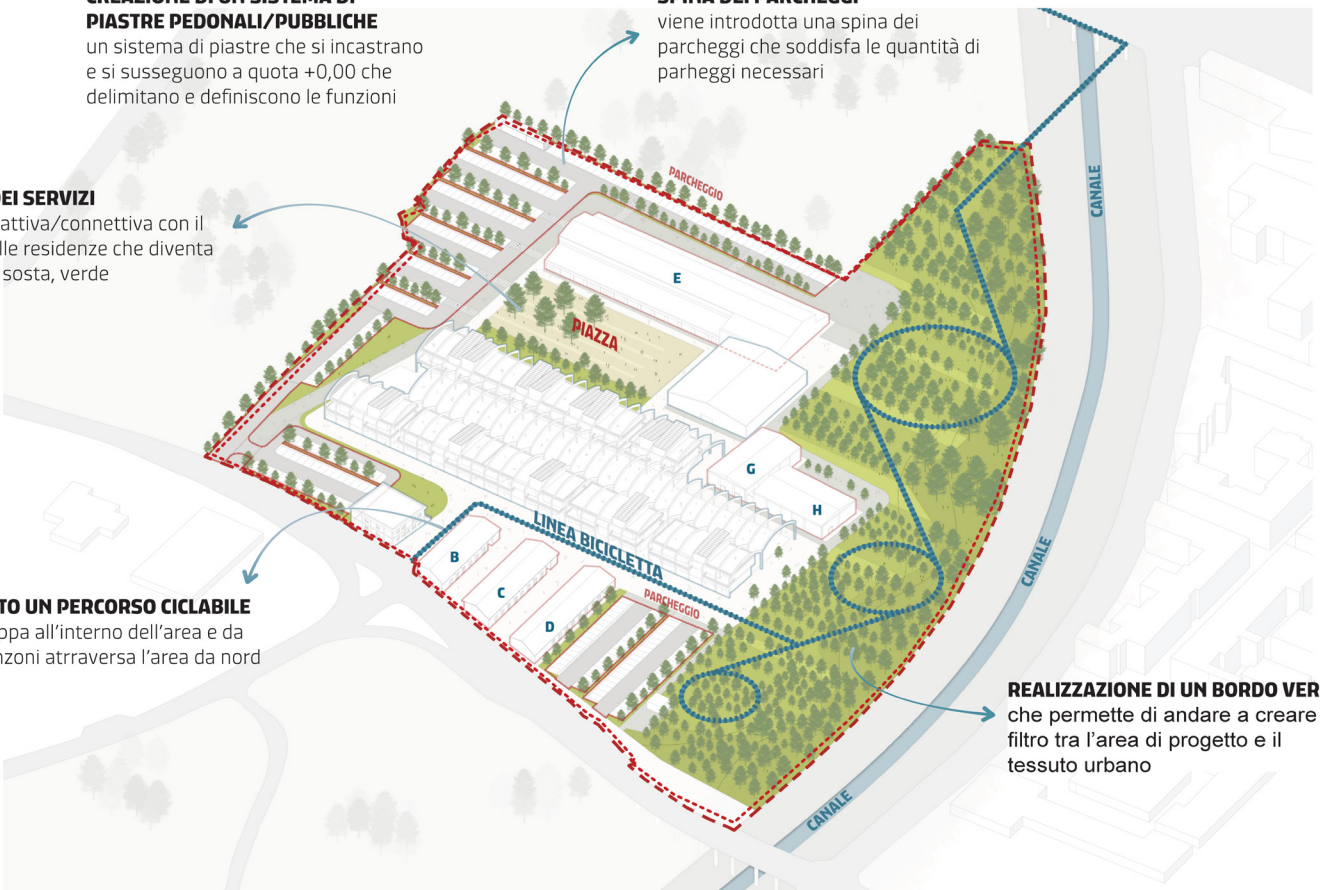
una piazza attiva/connettiva con il
sistema delle residenze che diventa
area gioco, sosta, verde

INTRODOTTO UN PERCORSO CICLABILE

che si sviluppa all'interno dell'area e da
via don minzoni attraversa l'area da nord
a sud

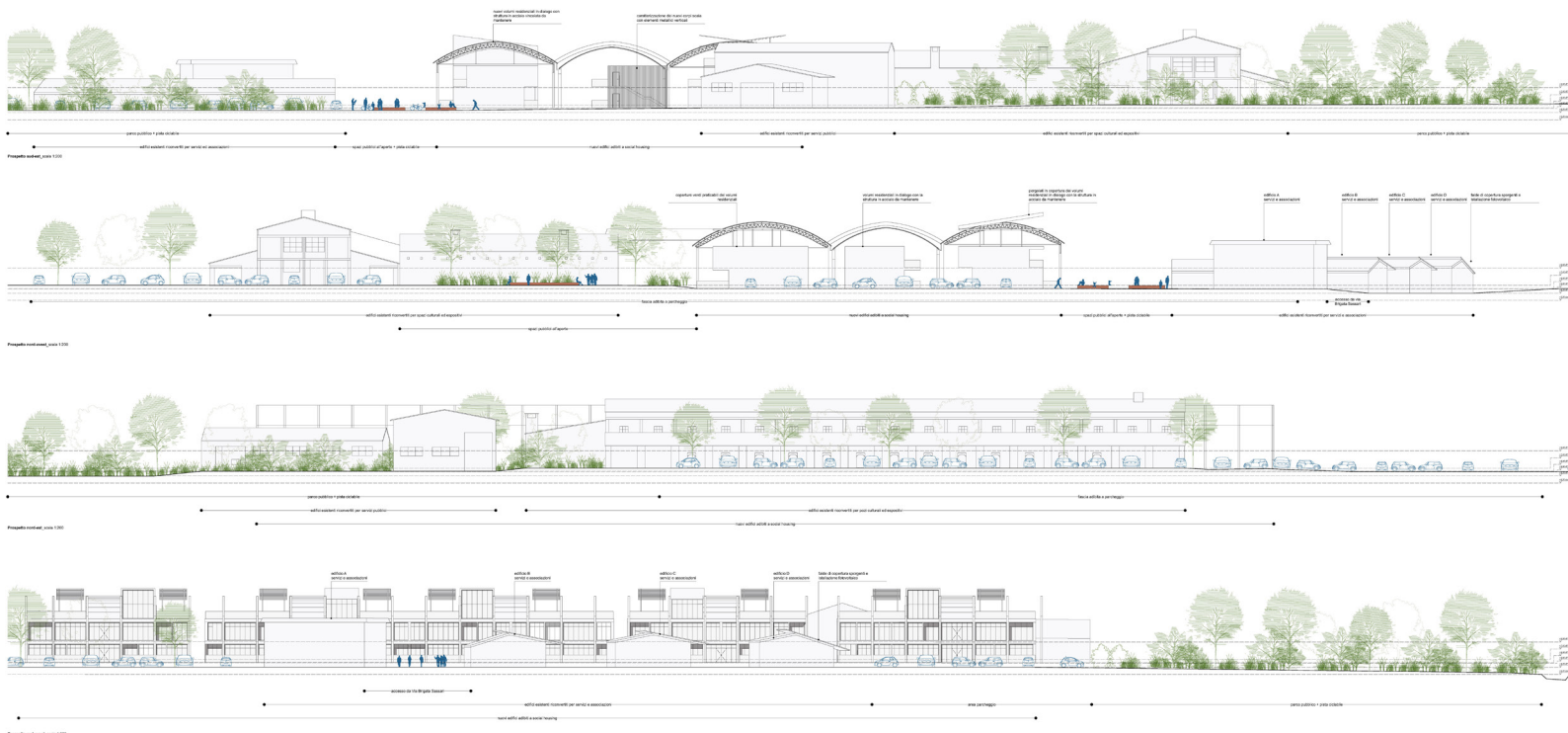
SPINA DEI PARCHEGGI

viene introdotta una spina dei
parcheggi che soddisfa le quantità di
parcheggi necessari



REALIZZAZIONE DI UN BORDO VERDE
che permette di andare a creare un
filtro tra l'area di progetto e il
tessuto urbano





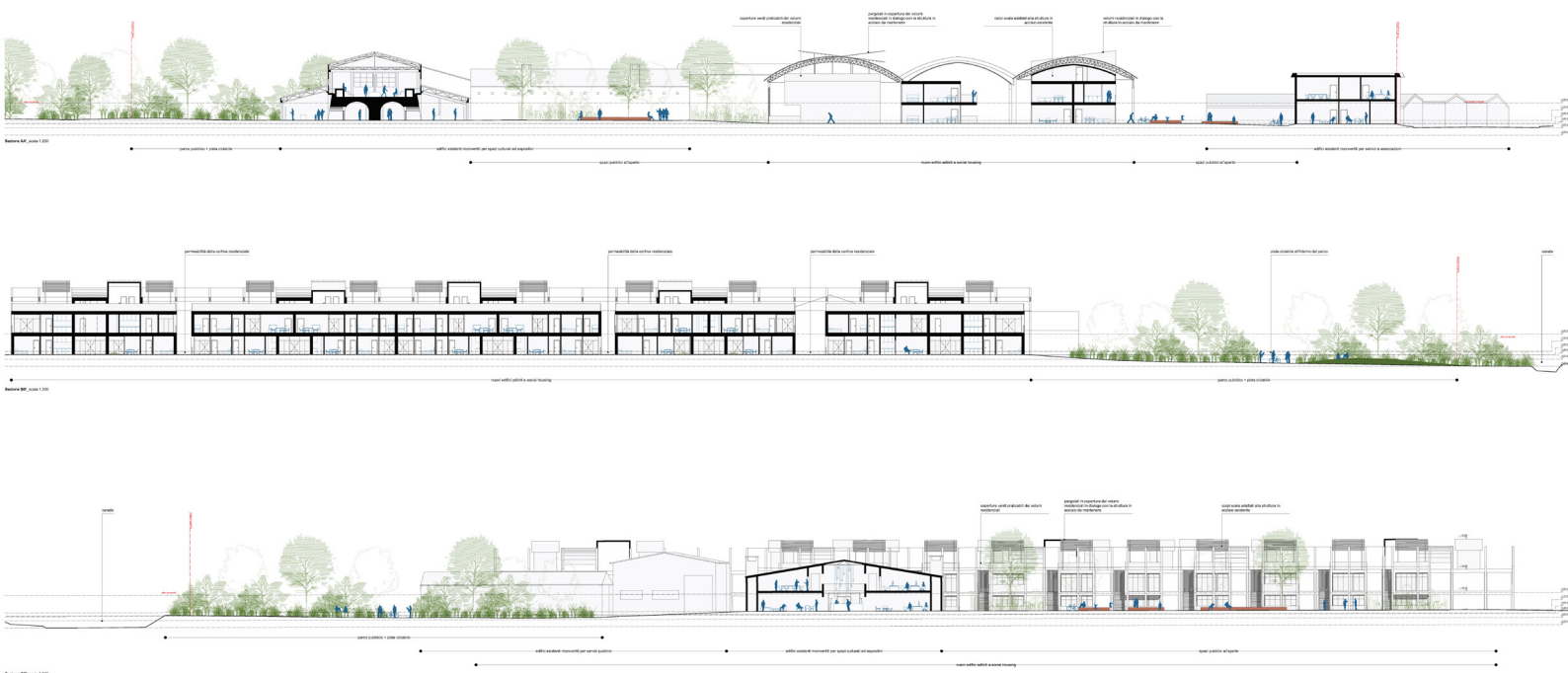
9

8
Immagini Stato di Progetto.

9
Prospetti di Progetto.

10
Sezioni di Progetto.

10



Restoration and Renovation of the Ex Fornaci Picci Industrial Complex in Quartu Sant'Elena

Massimo Faiferri

KEYWORDS

memory; transformation; tradition; reuse; landscape

ABSTRACT

Every architectural intervention, even the most innovative, engages with a pre-existing context: a built and layered reality that is not simply preserved, but interpreted and transformed. Architecture draws upon the history and memory of places and, in the dialogue between past and present, becomes the expression of a continuous process of evolution, capable of renewing the built environment and redefining the very meaning of tradition. According to E.N. Rogers, tradition and innovation are not opposing terms: the project may be understood as a transition from one form to another, as the search for a synthesis between the registers of the pre-existing, the new, and their reciprocal relationship.

The regeneration of the Ex Fornaci Picci is situated within this perspective. The old industrial complex is not treated as a mere relic, but as a structure of memory capable of accommodating new urban, social, and landscape relationships. Its adaptive reuse reactivates the productive trace of the place through collective functions, cultural spaces, services, shared workspaces, associative activities, and forms of social housing. The transformation does not erase the pre-existing fabric, but takes it as the matrix of a new public landscape. The park, composed of mineral and vegetal surfaces, squares, and pathways, becomes the device through which spaces and uses are brought into relation. The cycle path crosses the area as a continuous thread, reconnecting it to the urban network and returning to the city a place where industrial memory, innovation, and collective life find a new synthesis.

Massimo Faiferri

SPA Studio Professionisti Associati | studio@spacagliari.it

Architetto e Phd (IUAV), è professore ordinario in composizione architettonica e urbana presso il DICAAR dell'Università di Cagliari, dove dirige il laboratorio di ricerca ecourbanlab. Come partner e progettista dello Studio Professionisti Associati srl., ha partecipato con successo a concorsi di progettazione nazionali e internazionali, risultando vincitore in numerose occasioni.

Architect and PhD (IUAV), he is Full Professor of Architectural and Urban Design at the DICAAR Department of the University of Cagliari, where he directs the ecourbanlab research laboratory. As partner and designer at Studio Professionisti Associati srl, he has successfully participated in national and international design competitions, receiving awards and winning prizes on numerous occasions.